

***Oratorio Vandoni  
Parrocchia San Clemente***

***Attività svolte nelle case di Rimella***

***Attuazione della Procedura di sicurezza per la  
gestione del Rischio Biologico da “Coronavirus”  
COVID-19***

## INDICE

1 PREMESSA.....	3
2 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE.....	4
3 MODALITA' DI INGRESSO PER PERSONALE, GENITORI E BAMBINI .....	5
4 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	6
5 PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	7

## 1 PREMESSA

Le presenti indicazioni e procedure attuative vengono delineate acquisendo il *Protocollo per la gestione dell'emergenza Coronavirus*, fornito dal RSPP e inserito all'interno del DVR, le *“Linee orientative per la ripresa dei percorsi educativi per minori”* redatto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), le indicazioni del Ministero della Salute, del Ministero dell'Istruzione e dei Protocolli Regionali volti al contenimento della diffusione del patogeno. Tali procedure verranno implementate, modificate e/o aggiornate parallelamente alle informazioni che perverranno dagli organi di competenza Ministeriali, Regionali e Comunali, in aggiunta alle indicazioni fornite dall'ASL/ATS di competenza. Tutto il materiale emanato dagli Organismi pertanto risulterà parte integrante di codesta procedura.

Il documento è stato redatto con l'obiettivo di attuare, attraverso l'autovalutazione del Datore di Lavoro nel rispetto delle specifiche caratteristiche dell'attività svolta, le indicazioni fornite dal RSPP, tenuto conto dei documenti sottoscritti dal Ministro dell'Istruzione nelle ultime settimane.

La ripresa delle attività educative verrà attuata in presenza delle condizioni che assicurino ai lavoratori e volontari adeguati livelli di protezione, in tal senso di seguito sono riportate tutte le indicazioni di natura operativa.

Secondo quanto indicato nel Rapporto dell'ISS n. 58/2020 *“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”*, ai fini della gestione dell'emergenza Covid-19, è necessario identificare un referente che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione dell'ASL e possa creare una rete con le altre figure analoghe del territorio. È inoltre identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Nelle attività in oggetto si individuano come referenti e responsabili il Parroco **don Pierangelo Cerutti** e il Vicario Parrocchiale **don Gabriele Vitiello**.

## 2 FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo e le corrette modalità di comportamento saranno portate a conoscenza di tutti coloro (personale dipendente, personale volontario, fornitori, lavoratori autonomi, etc.) che facciano ingresso all'interno nei luoghi di svolgimento delle attività mediante:

- invio a mezzo e-mail,
- comunicazione interna,
- formazione in merito al presente protocollo,
- affissione di cartelli o segnaletica informativa nelle aree comuni e nelle bacheche.

In particolare, le informazioni trasmesse riguardano le disposizioni delle Autorità, ed in particolare che:

- è obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione di non poter fare ingresso o di poter permanere nel luogo di svolgimento delle attività e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso nel luogo di svolgimento delle attività (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Tutti il personale, dipendente e volontario, viene informato in merito alle norme vigenti, al contenuto della presente Procedura, alla frequente pulizia delle mani con acqua e sapone secondo le indicazioni del Ministero della Salute tramite incontri di formazione, attestati dai documenti in allegato.

### 3 MODALITA' DI INGRESSO PER PERSONALE, GENITORI E BAMBINI

Presso il luogo di svolgimento delle attività, fermo restando il registro giornaliero dei bambini e del personale/volontario, è prevista la tenuta di un registro delle presenze dei vari utenti che accedono durante lo svolgimento delle attività.

Il triage viene svolto al momento di accesso sui mezzi (pullman, pulmini o autovetture) utilizzati per il trasferimento da Bellinzago a Rimella. L'accesso di bambini e del personale potrà avvenire solo ed esclusivamente nel rispetto delle seguenti misure:

- il soggetto non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti,
- il soggetto non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID-19 o sospetti tali,
- il soggetto non è entrato in stretto contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il rispetto di tali misure, oltre ad essere previsto dalla legge, è stato siglato per conoscenza dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale nel patto di corresponsabilità educativa, integrato con le misure igienico-sanitarie per l'emergenza Covid-19.

L'accesso da parte dei bambini potrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, la quale lascerà il minore accompagnato sul mezzo individuato e si allontanerà una volta terminate le operazioni di triage.

Presso il luogo di triage sono presenti detergenti e/o disinfettanti e/o igienizzante per le mani. Con opportuna segnaletica e con diversi avvisi di sensibilizzazione ed informazione vengono comunicate le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Il rientro dei minori viene effettuato anch'esso attraverso i mezzi di trasporto utilizzati, i quali parcheggeranno ad opportuna distanza per favorire un agevole deflusso dei minori e degli accompagnatori evitando assembramenti.

Così come previsto dalle vigenti linee guida, per ogni giorno di pernottamento è prevista la verifica della temperatura corporea di ciascun minore e di tutto il personale presente, la quale verrà annotata in apposito registro presente nella struttura.

## 4 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il trasporto dei minori avviene attraverso i pullman noleggiati per l'occasione, con disposizione dei posti secondo il DPCM del 2 Marzo 2021 *“Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico”* (allegato tecnico n.15), che impone il rispetto della distanza di sicurezza di 1mt se gli occupanti non sono congiunti o conviventi e non frequentano abitualmente gli stessi luoghi o non intrattengono rapporti stabili interpersonali.

Le attività, successivamente all'arrivo vengono svolte negli spazi di proprietà della Parrocchia, siti in Rimella (frazione Sella). Le attività si svolgono in prevalenza all'aperto, così come il consumo dei pasti. Il pernottamento avviene, nel rispetto del distanziamento interpersonale, in due differenti immobili, ciascuno dei quali con 25 posti letto. In caso di pioggia le attività e il consumo dei pasti vengono svolte negli ambienti interni degli immobili, nel rispetto del distanziamento, anche organizzando diversi turni.

È obbligatorio che le persone presenti nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare l'utilizzo della mascherina ed il lavaggio delle mani.

Per quanto riguarda le misure igieniche vengono messi a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, sia all'interno delle stanze che nelle zone dei servizi igienici. Viene individuato quale figura di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani il signor **Gavinelli Diego**, il quale dovrà provvedere a stabilire livelli minimi di scorta e reintegrare le stesse.

Durante le attività verrà ricordata ai minori la necessità delle seguenti misure:

- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- indossare sempre le mascherine in modo che coprano naso e bocca;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto.

I locali utilizzati per le attività saranno sottoposti ad un frequente arieggiamento, in relazione alla durata prevista delle attività. Agli operatori si forniscono mascherine chirurgiche (Dispositivi Medici), le quali vanno obbligatoriamente indossate ai sensi del DPCM del 13.10.2020 ed in accordo con le linee guida della CEI, ed ogni altro DPI necessario allo svolgimento dei compiti assegnati. L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo di regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Attraverso l'iscrizione, i Responsabili delle attività hanno definito i tempi, i metodi e le condizioni per l'avvio delle stesse, dandone comunicazione al pubblico tempestivamente. Le attività sono state riviste, organizzando piccoli gruppi ed evitando gli assembramenti in singole zone e/o locali. Viene inoltre mantenuta una continuità di relazione fra ogni operatore, educatore o animatore ed i piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio.

Viene mantenuto quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico.

## 5 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Per una corretta gestione delle attività si assicura la pulizia giornaliera e l’igienizzazione periodica dei locali e degli ambienti utilizzati, nonché aree comuni e dei servizi igienici. In particolare per le attività in oggetto si prevede una pulizia giornaliera delle superfici utilizzate e l’igienizzazione dei locali tra un turno ed il successivo.

Le operazioni di pulizia vengono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell’ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di igienizzazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”. Nelle attività di igienizzazione sono utilizzati i prodotti aventi le caratteristiche indicate dal Ministero della Salute nella circolare n° 5443 del 22 febbraio 2020. All’interno dei servizi igienici la pulizia può avvenire con cadenza superiore in relazione all’afflusso di persone.

Per le attività previste verrà garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfettante, con particolare attenzione alle superfici toccate più frequentemente; verrà inoltre garantito che i servizi igienici siano oggetto di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati.

Verrà assicurata particolare attenzione alla disinfezione di tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini/ragazzi (come i tavoli). Penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere ad uso di un singolo gruppo di bambini e qualora vengano usati da più gruppi di bambini è raccomandata la disinfezione prima dello scambio. Verrà garantita la pulizia degli stessi giornalmente, procedendo con idonea deterzione e disinfezione.

Di seguito vengono riportate alcune raccomandazioni per la pulizia di ambienti secondo le disposizioni del Ministero della Salute (circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020):

- Per la pulizia di ambienti dove abbiano eventualmente soggiornato casi di COVID-19: a causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l’uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Per la pulizia di ambienti non frequentati da casi di COVID-19, è sufficiente procedere alle pulizie quotidiane ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici).
- Ognuno ha il compito di provvedere alla sanificazione quotidiana della propria scrivania, della postazione da lui utilizzata e della strumentazione e attrezzature di cui ha avuto necessità per lo svolgimento della propria mansione.

In presenza di caso accertato di Covid-19, di bambino od operatore, secondo il Rapporto ISS n. 58/2020 è necessario effettuare una sanificazione straordinaria degli ambienti utilizzati per lo svolgimento delle attività se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Nel dettaglio è necessario:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.